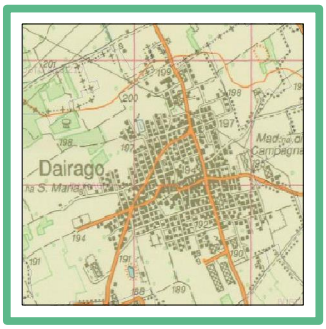
Comune di Dairago

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Piano dei Servizi

L.R. 12/05 art. 9

PGT



RELAZIONE

VARIANTE

progettista
UTC Massimo Sidoti *architetto*

disegnatore/resp. del procedimento
Graziano Donzelli *geometra*

personale di supporto
Monica D'Izzia *geometra*

Massimo Loiodice *ragioniere*

progettista

Claudio Scillieri *architetto*

collaboratori

Stefano Fregonese *architetto*

Silvia Ghiringhelli *architetto*

elaborato

PS 1

Variante luglio 2013

R E L A Z I O N E

Premessa **0**
1 SISTEMA SOCIALE **1**
1.1 Popolazione stabilmente residente nel comune 1
1.1.1 Popolazione totale e nuclei familiari *2*
Popolazione totale e nuclei familiari (serie storica censimenti, dinamica recente) 2
1.1.2 Struttura e composizione della popolazione *4*
Movimento naturale della popolazione - Saldo naturale: Nati/Morti (anni 1992-2009) 4
Movimento migratorio della popolazione - Saldo sociale: Immigrati/ Emigrati (anni 1992-2008) 5
Classi di età (anni 2005-2006-2007-2008) 6
1.1.3 Indicatori demografici *7*
Indicatore sintetico: indice di vecchiaia 7
Indicatore sintetico: indice di dipendenza totale 7
Indicatore sintetico: indice di dipendenza giovanile 8
Indicatore sintetico: indice di dipendenza degli anziani 8
Indicatore sintetico: anziani per bambino 9
1.2 Popolazione prevista futura da insediare 10
1.3 Popolazione gravitante 10
1.3.1 Popolazione occupata nel comune: unità locali ed addetti *10*
1.3.2 Popolazione studentesca presente nel comune *11*
1.3.3 Utenti dei servizi di rilievo sovracomunale presenti nel comune *11*
1.3.4 Flussi turistici presenti nel comune *11*
1.4 Utenti dei servizi e delle attrezzature di livello comunale: prospetto riassuntivo 11
Prospetto riassuntivo 11
2 SISTEMA DEI SERVIZI **12**
2.1 Attrezzature a servizio delle funzioni insediate e insediabili: valutazione dello stato di fatto e proposte progettuali 12
2.1.1 Attrezzature esistenti e in corso di realizzazione *12*
Scheda descrittiva dello stato di fatto e del progetto di adeguamento/integrazione/sviluppo 13
2.2 Nuove attrezzature da prevedere: descrizione del progetto, costi e modalità dell'intervento 15
2.2.1 Attrezzature previste *15*
Scheda di progetto 15
2.3 Dotazione globale di aree per attrezzature 16
2.3.1 Prospetto riassuntivo attrezzature esistenti/in corso di realizzazione ed attrezzature previste 16
Attrezzature a servizio delle funzioni insediate e insediabili esistenti/in corso di realizzazione e previste 16
2.3.2 Dotazione minima di aree per attrezzature *17*
Verifica 18 mq./abitante 17
3 EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE CONVENZIONATA **18**
3.1 Area per l'edilizia residenziale sociale convenzionata 18
4 SISTEMA AMBIENTALE **19**
4.1 I corridoi ecologici 19
4.1.1 Ecomosaico e progetto di rete ecologica *19*
4.2 Il Sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato 19
4.3 Normativa 20
4.3.1 Aree di rispetto dei corridoi ecologici *20*
4.3.2 Sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato *20*

Sintesi del progetto di Piano dei Servizi 21
Allegati grafici 22
Allegato 1.1
PROGETTO DI RETE ECOLOGICA – ECOMOSAICO
Allegato 1.2
PROGETTO DI RETE ECOLOGICA – CORRIDOI ECOLOGICI - Fasce di rispetto in cui promuovere corridoi ecologici
Allegato 1.3
ECOSISTEMA RURALE - Fasce di margine tra l'ecosistema rurale e urbano e di possibile conflitto

Premessa

Il Piano dei Servizi

Il Piano dei Servizi si pone quale elemento di collegamento tra le politiche di erogazione dei servizi, nei loro aspetti urbanistici, e le problematiche più generali di regolazione degli usi del territorio, che complessivamente determinano la qualità della vita, introducendo una vera e propria rivoluzione di tipo metodologico e culturale.
Sono introdotti, infatti, i concetti di amministrazione per risultati e pianificazione per obiettivi, realisticamente raggiungibili nel quadro di strategie di sviluppo generali, tramite la quale si riafferma, in termini non meramente formali, la centralità dell'amministrazione pubblica locale nelle scelte urbanistiche di programmazione del proprio territorio.

Inoltre, con il Piano dei Servizi, si delinea di fatto la transizione dal concetto di standard quantitativo a quello prestazionale, operando un radicale ripensamento della nozione di standard urbanistico: da mezzo di attuazione astratta del principio di eguaglianza di tutti i cittadini, inteso come possibilità generalizzata di accesso alla stessa quantità indifferenziata di servizi, a strumento di programmazione diretto a fornire una soluzione razionale e complessiva alle esigenze di qualità e, in generale, ai fabbisogni infrastrutturali dei Comuni, e indirizzato, dunque, alla necessità di costituire risposte articolate a bisogni differenziati.

1 SISTEMA SOCIALE

L'analisi del sistema sociale locale per la redazione del Piano dei Servizi comprende lo studio della componente socio-demografica (sistema della popolazione).

Lo studio del sistema della popolazione non riguarda soltanto gli aspetti quantitativi (popolazione totale annua, trend demografici), ma anche gli aspetti qualitativi (composizione della popolazione residente in classi di età, sesso, nuclei familiari, componente della dinamica naturale e migratoria).

La dotazione complessiva delle attrezzature a servizio delle funzioni insediate ed insediabili viene dimensionata in modo tale da poter servire la totalità degli utenti del territorio comunale.
Nell'analisi della struttura della popolazione/utente dei servizi vengono, pertanto, tenute in considerazione, nel presente studio, le seguenti tipologie di popolazione:

- popolazione stabilmente residente nel comune
- popolazione prevista futura da insediare
- popolazione gravitante

1.1 Popolazione stabilmente residente nel comune

Nel quadro conoscitivo del Documento di Piano (L.R. 12/05 art. 8) è proposta una dettagliata analisi quantitativa e qualitativa degli aspetti e delle dinamiche socio-demografiche dagli anni '80 ad oggi (anno 2009 ultimo dato disponibile), con l'analisi di alcune serie storiche: popolazione totale, nuclei familiari in rapporto alla popolazione totale.
Per quanto riguarda i dati relativi al movimento anagrafico della popolazione viene studiato il movimento naturale della popolazione (Nati/Morti) ed il movimento migratorio della popolazione (Immigrati/Emigrati) e vengono messi in evidenza il saldo naturale e quello sociale.

Vengono qui ripresi e commentati tali dati, per delineare il quadro della composizione della popolazione totale in rapporto alla determinazione dei servizi insediati / da insediare nel territorio comunale.
Si estrapolano i dati relativi ai seguenti indicatori demografici: indice di vecchiaia, indice di dipendenza totale, indice di dipendenza giovanile, indice di dipendenza degli anziani, indice di ricambio, anziani per bambino.

I dati di studio utilizzati sono stati ricavati dai Censimenti Generali della Popolazione a cura dell'Istituto Nazionale di Statistica ISTAT per quanto riguarda l'analisi della struttura demografica per serie storiche.
I dati riferiti in modo specifico al Comune di Dairago sono forniti dall'Ufficio Anagrafe o tratti dalle statistiche rese disponibili in rete dall'ISTAT (http://demo.istat.it/)

1.1.1 Popolazione totale e nuclei familiari

Popolazione totale e nuclei familiari (serie storica censimenti, dinamica recente)

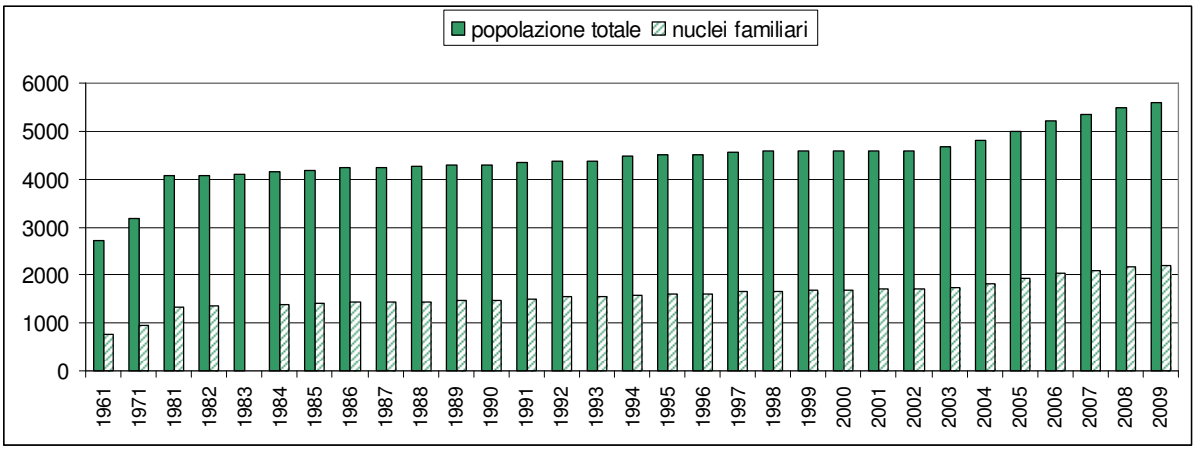
In tabella sono ora confrontati i dati relativi alla popolazione totale con il numero di nuclei familiari residenti. E'considerata la serie storica dei Censimenti generali della popolazione dal 1961 e la dinamica degli ultimi 40 anni fino al 2009 (ultimo dato disponibile).
La popolazione totale si intende a fine periodo (al 31.12 di ogni anno).

Tabella dati

anno	popolazione totale	nuclei familiari	ab/nuclei fam.
1961	2717	761	3,57
1971	3179	951	3,34
1981	4061	1320	3,08
1982	4085	1345	3,04
1983	4101	*n.d.*	- - -
1984	4142	1395	2,97
1985	4181	1413	2,96
1986	4222	1436	2,94
1987	4222	1433	2,95
1988	4276	1450	2,95
1989	4290	1465	2,93
1990	4303	1470	2,93
1991	4352	1490	2,92
1992	4375	1538	2,84
1993	4381	1556	2,82
1994	4476	1579	2,83
1995	4499	1593	2,82
1996	4509	1614	2,79
1997	4563	1645	2,77
1998	4583	1665	2,75
1999	4584	1680	2,72
2000	4584	1695	2,70
2001	4586	1707	2,68
2002	4583	1700	2,69
2003	4676	1751	2,67
2004	4813	1822	2,64
2005	4996	1937	2,58
2006	5216	2023	2,58
2007	5349	2103	2,54
2008	5484	2165	2,53
2009	5602	2208	2,54

(Fonti: Comune di Dairago - Ufficio Anagrafe; ISTAT - http://demo.istat.it)

Diagramma



Analisi e commento dei dati

La popolazione appare in costante aumento fino al 1998; negli ultimi anni il numero degli abitanti si stabilizza fino al 2002 per poi registrare una forte crescita fino ad oggi, con una crescita più importante tra il 2003 ed il 2005 ed un aumento ancora più consistente nel 2006 e con valori costanti nell'ultimo triennio 2007-2008-2009.

Il numero di componenti del nucleo familiare è in progressiva diminuzione dagli anni '60 ad oggi.

1.1.2 Struttura e composizione della popolazione

L'analisi del movimento anagrafico della popolazione considera il movimento naturale (nati/morti) e migratorio (iscritti/cancellati) della popolazione.

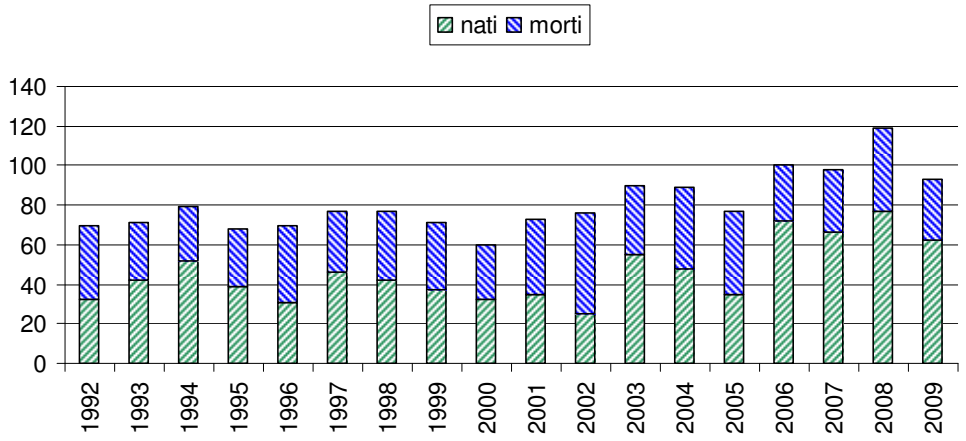
Movimento naturale della popolazione - Saldo naturale: Nati/Morti (anni 1992-2009)

Tabella dati

anno	popolazione totale	nati	% nati	morti	% morti	Saldo naturale
1992	4375	32	0,73	38	0,87	**-6**
1993	4381	42	0,96	29	0,66	**13**
1994	4476	52	1,16	27	0,60	**25**
1995	4499	39	0,87	29	0,64	**10**
1996	4509	31	0,69	39	0,86	**-8**
1997	4563	46	1,01	31	0,68	**15**
1998	4583	42	0,92	35	0,76	**7**
1999	4584	37	0,81	34	0,74	**3**
2000	4584	32	0,70	28	0,61	**4**
2001	4586	35	0,76	38	0,83	**-3**
2002	4583	25	0,55	51	1,11	**-26**
2003	4676	55	1,18	35	0,75	**20**
2004	4813	48	1,00	41	1,85	**7**
2005	4996	35	0,70	42	1,84	**-7**
2006	5216	72	1,38	28	0,54	**44**
2007	5349	66	1,23	32	0,60	**34**
2008	5484	77	1,40	42	0,77	**35**
2009	5602	62	1,11	31	0,55	**31**

Note: accanto al dato numerico (numero nati e numero morti) viene indicata la percentuale rispetto alla popolazione totale alla fine di ogni anno.
(Fonti: Comune di Dairago - Ufficio Anagrafe; ISTAT - http://demo.istat.it)

Diagramma



Commento

Nell'andamento delle nascite, così come per le morti, si può notare una situazione altalenante; dopo un picco positivo nel 2003, negli ultimi anni il numero delle nascite è ancora positivo nell'ultimo triennio; nel 2006-2007 si registra diminuzione delle morti che tornano ai valori medi nell'ultimo anno considerato.
Nel triennio 2003-2004-2005, a fronte di una diminuzione delle nascite, si riscontra un aumento delle morti.
Nell'anno 2006 il numero delle nascite raddoppia rispetto all'anno precedente; inoltre, si inverte la tendenza delle morti che appaiono in diminuzione. Tale trend si conferma nel triennio 2007-2008-2009. Nel triennio 2007-2008-2009 il saldo naturale è, dunque, positivo.

Movimento migratorio della popolazione - Saldo sociale: Immigrati/ Emigrati (anni 1992-2008)

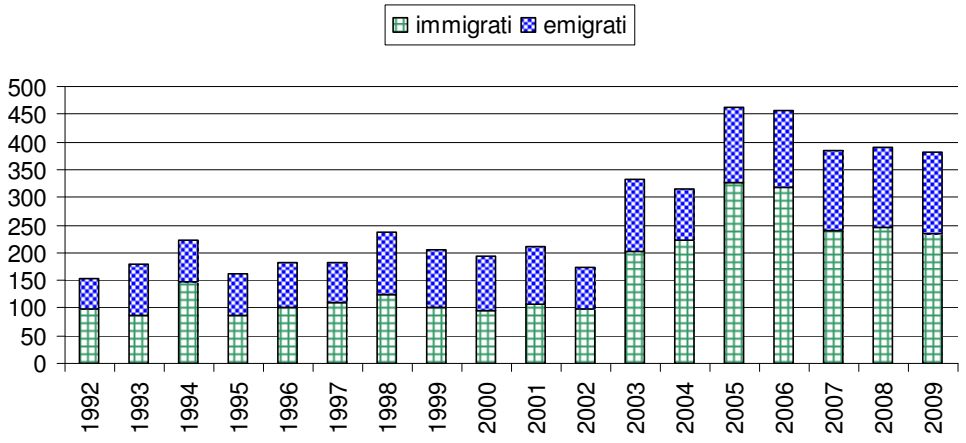
Tabella dati

anno	popolazione totale	immigrati	% immigrati	emigrati	% emigrati	Saldo sociale
1992	4375	99	2,26	53	1,21	**46**
1993	4381	86	1,96	93	2,12	**-7**
1994	4476	146	3,26	76	1,70	**70**
1995	4499	87	1,93	74	1,64	**13**
1996	4509	100	2,22	82	1,82	**18**
1997	4563	110	2,41	71	1,56	**39**
1998	4583	125	2,73	112	2,44	**13**
1999	4584	102	2,23	104	2,27	**-2**
2000	4584	95	2,07	99	2,16	**-4**
2001	4586	108	2,35	103	2,25	**5**
2002	4583	99	2,16	73	1,59	**26**
2003	4676	202	4,32	129	2,76	**73**
2004	4813	223	4,63	93	1,93	**130**
2005	4996	326	6,35	136	2,72	**190**
2006	5216	317	6,08	141	2,70	**176**
2007	5349	241	4,51	142	2,65	**99**
2008	5484	245	4,47	145	2,64	**100**
2009	5602	234	4,18	147	2,62	**87**

Note: accanto al dato numerico (numero immigrati e numero emigrati) viene indicata la percentuale rispetto alla popolazione totale alla fine di ogni anno.
Il saldo sociale corrisponde al saldo migratorio e per altri motivi.

(Fonti: Comune di Dairago - Ufficio Anagrafe; ISTAT - http://demo.istat.it)

Diagramma



Commento

Nell'andamento dell'immigrazione, si legge un picco di crescita in corrispondenza dell'anno 1994, si registra crescita costante dal 1995 al 1998 e, fino al 2002, diminuzione ed andamento discontinuo; dal 2003 l'immigrazione è in considerevole aumento con un picco nel 2006.
Nell'andamento dell'emigrazione, si leggono due picchi di crescita nel 1993 e nel biennio 1998-1999. Negli ultimi anni, dal 2005, si registra aumento costante.
Nel saldo sociale, ingressi ed uscite si bilanciano sostanzialmente anno per anno fino al 2001-2002; dal 2003 il numero di immigrati è di molto superiore agli emigrati ed appare in progressivo aumento, con un picco nel 2005.
In sintesi: Il dato che maggiormente influisce sul movimento della popolazione (saldo totale) è il numero di nuove iscrizioni all'anagrafe comunale (immigrati); dopo un picco nel 2004 ed una diminuzione nell'anno successivo, il dato relativo agli immigrati appare in aumento nell'ultimo biennio considerato.

Classi di età (anni 2005-2006-2007-2008)

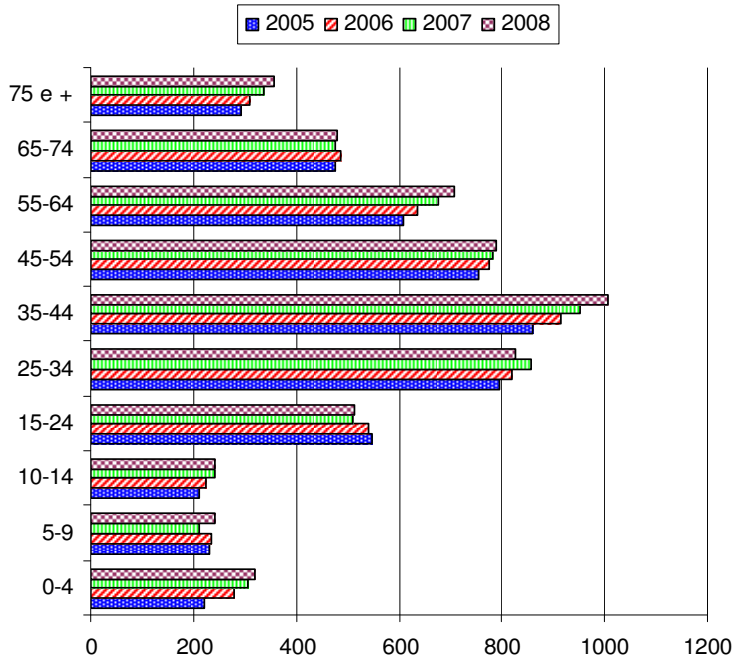
Un aspetto significativo per lo studio socio-demografico è la composizione della popolazione per classi di età che attiene alla valutazione qualitativa della popolazione.

Tabella dati

età	2005	%	2006	%	2007	%	2008	%
0-4	221	*4,4%*	278	*5,3%*	305	*5,7%*	320	*5,8%*
5-9	232	*4,6%*	233	*4,5%*	211	*3,9%*	243	*4,4%*
10-14	211	*4,2%*	223	*4,3%*	243	*4,5%*	243	*4,4%*
15-24	546	*10,9%*	542	*10,4%*	510	*9,5%*	514	*9,4%*
25-34	795	*15,9%*	819	*15,7%*	855	*16,0%*	827	*15,1%*
35-44	861	*17,2%*	914	*17,5%*	951	*17,8%*	1005	*18,3%*
45-54	756	*15,1%*	776	*14,9%*	781	*14,6%*	790	*14,4%*
55-64	607	*12,1%*	634	*12,2%*	678	*12,7%*	707	*12,9%*
65-74	475	*9,5%*	486	*9,3%*	477	*8,9%*	478	*8,7%*
75 e +	292	*5,8%*	311	*5,3%*	338	*6,3%*	357	*6,5%*
totale	***4996***		***5216***		***5349***		***5484***	

(Fonti: Comune di Dairago - Ufficio Anagrafe; ISTAT - http://demo.istat.it)

Diagramma



Commento dei dati

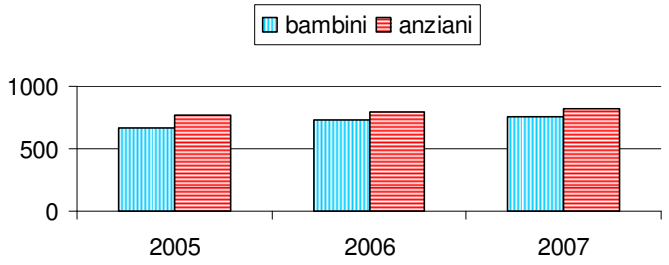
Nel periodo considerato (quadriennio 2005-2008) si osserva, per quanto riguarda la fascia giovanile, una tendenza all'aumento dei bambini tra 0 e 4 anni; in età anziana decresce la fascia di persone tra 65 e 74 anni ed aumenta quella oltre i 75 anni di età.

1.1.3 Indicatori demografici

Indicatore sintetico: indice di vecchiaia

L'indice di vecchiaia mette in rapporto le persone anziane (con più di 65 anni) con i bambini (fino ai 14 anni) e fornisce un dato sintetico delle potenzialità di ricambio della popolazione.
Vengono confrontati gli indici degli ultimi tre anni disponibili (2005-2006-2007).

Diagramma



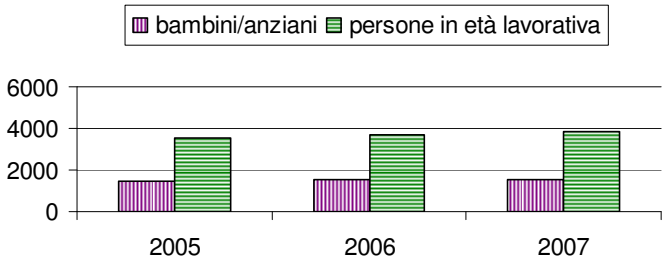
Analisi e commento dei dati

Si assiste nell'ultimo triennio considerato, alla diminuzione del rapporto tra popolazione anziana e infantile; nel 2007 il rapporto anziani/bambini è sostanzialmente pari.

Indicatore sintetico: indice di dipendenza totale

L'indice di dipendenza totale mette in rapporto la popolazione che si ritiene non abbia capacità autonoma di sostentamento (anziani oltre i 65 anni e bambini al di sotto dei 14 anni) con le persone che si trovano nella fascia di età lavorativa (tra i 15 e i 64 anni).
L'indice totale si scompone nelle due voci: dipendenza giovanile e dipendenza degli anziani, analizzate nei paragrafi successivi.
Vengono confrontati gli indici degli ultimi tre anni disponibili (2005-2006-2007).

Diagramma



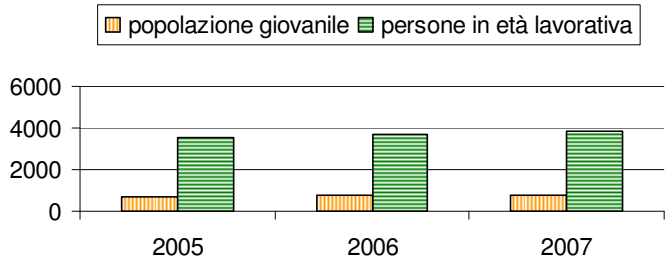
Analisi e commento dei dati

Il rapporto tra la popolazione che si ritiene non abbia capacità autonoma di sostentamento (anziani oltre i 65 anni e bambini al di sotto dei 14 anni) e la parte di popolazione che si trova nella fascia di età lavorativa (tra i 15 e i 64 anni) vede in netto vantaggio quest'ultima parte. I dati degli ultimi anni considerati appaiono sostanzialmente stabili.

Indicatore sintetico: indice di dipendenza giovanile

L'indice di dipendenza giovanile mette in rapporto la popolazione giovanile (al di sotto dei 14 anni) con le persone che si trovano nella fascia di età lavorativa (tra i 15 e i 64 anni).
Vengono confrontati gli indici degli ultimi tre anni disponibili (2005-2006-2007).

Diagramma



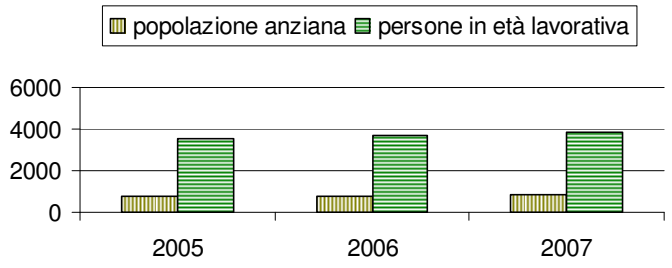
Analisi e commento dei dati

Il rapporto tra la popolazione giovanile (bambini al di sotto dei 14 anni) e la parte di popolazione che si trova nella fascia di età lavorativa (tra i 15 e i 64 anni) vede sempre in netto vantaggio quest'ultima parte in tutto il periodo considerato; i dati degli ultimi anni appaiono sostanzialmente stabili.

Indicatore sintetico: indice di dipendenza degli anziani

L'indice di dipendenza degli anziani è il valore complementare nella dipendenza totale rispetto a quella giovanile.
Tale indice mette in rapporto la popolazione anziana (oltre i 65 anni) con le persone che si trovano nella fascia di età lavorativa (tra i 15 e i 64 anni).
Vengono confrontati gli indici degli ultimi tre anni disponibili (2005-2006-2007).

Diagramma



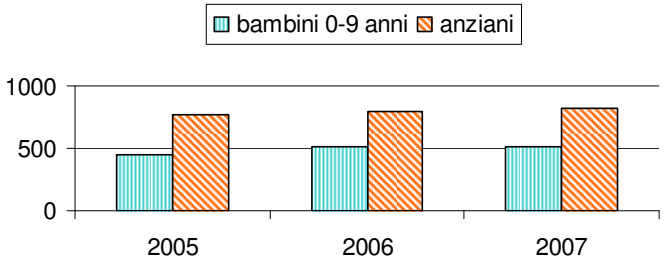
Analisi e commento dei dati

Il rapporto di dipendenza è sostanzialmente stabile negli ultimi anni considerati; la popolazione anziana è sempre inferiore rispetto alla quota di popolazione in età lavorativa.

Indicatore sintetico: anziani per bambino

L'indice ricavabile dal rapporto tra gli anziani con più di 65 anni ed i bambini al di sotto dei 10 anni mette in luce gli squilibri strutturali della popolazione e la crisi nel ricambio generazionale.
Vengono confrontati gli indici degli ultimi tre anni disponibili (2005-2006-2007).

Diagramma



Commento dei dati

Il rapporto percentuale nel periodo considerato è in diminuzione, anche se di poco.
Nell'ultimo anno (2007) la popolazione anziana (oltre 65 anni d'età) rappresenta una volta e mezzo la popolazione infantile (0-9 anni).

1.2 Popolazione prevista futura da insediare

Per il calcolo della popolazione prevista futura da insediare vengono considerati gli abitanti insediabili nel breve periodo e gli abitanti teorici risultanti dalla capacità aggiuntiva di Piano, come da Determinazioni di Piano cui si rimanda per dettagli (si veda Documento di Piano – L.R. 12/05 art. 8).
Nel calcolo degli abitanti insediabili nel breve periodo sono compresi quelli derivanti dai volumi di PA realizzati per i quali, seppur edificati totalmente, le unità abitative non sono interamente abitate ed i volumi attuati totalmente per i quali il titolo abilitativo risulta rilasciato, ma i lavori non sono ultimati.
Nello specifico, per quanto riguarda gli abitanti teorici stimati quali capacità aggiuntiva di Piano, si considerano:

- Aree libere intercluse nel Tessuto Urbano Consolidato - TUC
- Ambiti di Progettazione Coordinata – APC
- Comparto per l'edilizia residenziale pubblica / edilizia residenziale sociale convenzionata
- Ambiti di Trasformazione Urbanistica - ATU

1.3 Popolazione gravitante

Questa particolare tipologia di utenti può essere così suddivisa per una migliore individuazione e quantificazione:

- occupati nel comune
- studenti
- utenti dei servizi di rilievo sovracomunale
- flussi turistici.

1.3.1 Popolazione occupata nel comune: unità locali ed addetti

Per quanto riguarda la presenza di unità locali nel territorio comunale e di conseguenza la quantificazione numerica degli addetti, i dati disponibili sono aggiornati al 2008.
Le attività industriali sul territorio del comune hanno un numero complessivo di addetti pari al 53,40% della forza lavoro occupata; le attività di servizio contano addetti pari al 6,90% della forza lavoro occupata mentre le altre attività di servizio rappresentano il 15,84%; infine, gli addetti delle attività amministrative sono pari al 7,55% della forza lavoro.
Risultano occupati complessivamente 1.050 individui, pari al 22,93% del numero complessivo di abitanti del comune.

Tabella

Popolazione residente ad oggi	**5.484**
Industria	
Unità locali	116
Addetti	573
Commercio, attività di servizio	
Unità locali	74
Addetti	170
Altre attività di servizio	
Unità locali	81
Addetti	233
Attività amministrative	
Unità locali	16
Addetti	74
Totale unità locali	**287**
Totale addetti	**1.050**

Fonte: Dati economici – 2008

1.3.2 Popolazione studentesca presente nel comune

Nel Comune di Dairago sono presenti n. 1 scuola elementare statale e n. 1 scuola media statale, mentre non sono presenti istituti superiori, né sedi universitarie.
Il movimento della popolazione scolastica proveniente da Comuni limitrofi è pertanto limitato.

1.3.3 Utenti dei servizi di rilievo sovracomunale presenti nel comune

Non sono localizzati nel territorio comunale servizi di livello sovra locale.
Il movimento degli utenti proveniente da Comuni limitrofi per accedere ai servizi presenti in Dairago è pertanto limitato.

1.3.4 Flussi turistici presenti nel comune

Il Comune di Dairago non è da considerarsi meta turistica.

1.4 Utenti dei servizi e delle attrezzature di livello comunale: prospetto riassuntivo

Come fin qui descritto, gli utenti dei servizi e delle attrezzature di livello comunale comprendono:

- i residenti (popolazione stabilmente residente)
- gli abitanti teorici (popolazione prevista futura da insediare)
- i turisti (popolazione gravitante, residenze turistiche)

Prospetto riassuntivo

	Abitanti
POPOLAZIONE RESIDENTE al 31-12-2009	5.602
POPOLAZIONE PREVISTA FUTURA DA INSEDIARE	
ABITANTI INSEDIABILI NEL BREVE PERIODO (*)	368
ABITANTI INSEDIABILI AREE LIBERE INTERCLUSE NEL TUC	241
ABITANTI INSEDIABILI IN APC	435
ABITANTI INSEDIABILI IN EDILIZIA RES. SOCIALE CONVENZ.	*compresi in APC*
ABITANTI INSEDIABILI IN ATU	102
POPOLAZIONE GRAVITANTE, RESIDENZE TURISTICHE	*dato non rilevante*
TOTALE	**6.748**

abitanti teorici (150 mc/ab.)

(*) *sono compresi quelli derivanti dai volumi di PA realizzati per i quali, seppur edificati totalmente, le unità abitative non sono interamente abitate ed i volumi attuati totalmente per i quali il titolo abilitativo risulta rilasciato ma i lavori non sono ultimati*

2 SISTEMA DEI SERVIZI

2.1 Attrezzature a servizio delle funzioni insediate e insediabili: valutazione dello stato di fatto e proposte progettuali

2.1.1 Attrezzature esistenti e in corso di realizzazione

L'analisi ricognitiva del Piano dei Servizi effettua l'individuazione e la valutazione di tutte le attrezzature di livello comunale a servizio delle funzioni insediate e insediabili presenti sul territorio comunale.

Le attrezzature al servizio delle funzioni insediate o insediabili esistenti nel territorio comunale sono suddivise secondo le seguenti tipologie:

- **AIC** - ATTREZZATURE DI INTERESSE COLLETTIVO e STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI
- **AR** - ATTREZZATURE RELIGIOSE
- **I** - ISTRUZIONE
- **V** – VERDE PUBBLICO
- **APark** - AREE PARCHEGGIO
- **P** - PARCHEGGI A SERVIZIO DELLA RESIDENZA E PUBBLICI SU STRADA
- **VP** - VERDE E PARCHEGGI IN AMBITO RESIDENZIALE
- **S** - ATTREZZATURE SPORTIVE E PER IL TEMPO LIBERO

Per ogni attrezzatura rilevata si propone una scheda ricognitiva, descrittiva e valutativa con una sezione progettuale con indicazione delle opere di adeguamento alla qualità richiesta, integrazione delle funzioni e delle strutture, sviluppo dell'attrezzatura.

Scheda descrittiva dello stato di fatto e del progetto di adeguamento/integrazione/sviluppo

IDENTIFICATIVO SCHEDA **Nome dell'attrezzatura**

FOTOGRAFIA	**Località** **Indirizzo** **Tipologia dell'attrezzatura** **Caratteristiche dimensionali** Area complessiva mq. Superficie coperta mq. **Proprietà / Gestione**

STATO DI FATTO
Descrizione
Edifici
Aree libere

QUALITA'
Stato di conservazione
Edifici
Aree libere

ACCESSIBILITA'
Viabilità
Sosta
Strutture architettoniche

FRUIBILITA'
Modalità di fruizione
Bacino di utenza
Integrazione con il contesto

Conformità alla qualità richiesta SI / NO / IN PARTE

PROGETTO

Tipologia delle opere	[ ] Opere di adeguamento alla qualità richiesta [ ] Opere di integrazione delle funzioni e delle strutture [ ] Opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura
Costo complessivo	*Quantificazione parametrica*
Modalità di intervento	[ ] Programma triennale opere pubbliche [ ] Altre risorse comunali [ ] Intervento privato [ ] altro

Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 **mq.**

NOTE

data

A partire dalla descrizione dello STATO DI FATTO (Edifici ed aree libere) e dai dati raccolti sulla QUALITA' (Stato di conservazione di edifici ed aree libere), ACCESSIBILITA' (Viabilità, Sosta, Strutture architettoniche) e FRUIBILITA' (Modalità di fruizione, Bacino di utenza, Integrazione con il contesto), viene espresso un giudizio di conformità alla qualità richiesta.
Nel caso venga accertata insufficienza o inadeguatezza, la scheda viene compilata anche nella sezione progettuale.

Per ogni attrezzatura esistente NON conforme o solo IN PARTE conforme alla qualità richiesta, vengono descritti gli interventi di PROGETTO secondo le seguenti tipologie di intervento:

- Opere di adeguamento alla qualità richiesta
- Opere di integrazione delle funzioni e delle strutture
- Opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura adeguamento/integrazione/sviluppo.

Attraverso semplici considerazioni parametriche, che tengano conto di tipologie progettuali standard, è possibile quantificare i costi di tali operazioni.

Lo scopo del Piano dei Servizi, in qualità di strumento programmatorio, non è solo quello di prevedere il soddisfacimento delle esigenze degli utenti ma provvedere a tale soddisfacimento.
Pertanto accanto ad ogni voce di spesa per opere di adeguamento delle attrezzature esistenti viene indicato, di concerto con l'Amministrazione Comunale, anche la modalità con cui tali fondi vengono messi a disposizione.
Tale esplicitazione può prevedere sostanzialmente tre modalità:

- realizzazione con risorse comunali; in tal caso occorre rapportarsi al Programma Triennale delle Opere Pubbliche
- realizzazione da parte di privati che agiscono all'interno di convenzioni di piani attuativi o atti di programmazione negoziata che prevedono la realizzazione di tali attrezzature (Programmi Integrati di Intervento)
- realizzazione diretta da parte di privati in forza della possibilità di gestione convenzionata dell'attrezzatura così realizzata.

Infine, nella scheda viene indicata la superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq./abitante).

Le attrezzature per servizi di interesse sovracomunale non concorrono alla verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05.

2.2 Nuove attrezzature da prevedere: descrizione del progetto, costi e modalità dell'intervento

2.2.1 Attrezzature previste

Il progetto del Piano dei Servizi prevede anche la realizzazione di nuove attrezzature a servizio delle funzioni insediate e insediabili.
In taluni casi, le nuove previsioni, integrano il bisogno di servizi, nel caso di attrezzature esistenti per le quali è prevista dismissione e/o nuova collocazione.

Le nuove attrezzature da prevedere in ambito comunale sono identificate per la loro tipologia i codici:

- **RVP** - ATTREZZATURE DI NUOVA REALIZZAZIONE A SERVIZIO DEI RESIDENTI-VERDE-PARCHEGGI
- **APC** - ATTEZZATURE PREVISTE NEGLI AMBITI DI PROGETTAZIONE COORDINATA

Per ciascuna attrezzatura di nuova realizzazione a servizio della residenza-verde-parcheggi viene compilata una scheda con contenuti specifici, come nel seguito proposti.
Le aree per attrezzature compresi in Ambiti di Progettazione Coordinata sono descritti nelle schede specifiche allegate al Piano delle Regole.

Scheda di progetto

La scheda è così strutturata:

IDENTIFICATIVO SCHEDA **Nome dell'attrezzatura**

FOTOGRAFIA	**Località** **Indirizzo** **Tipologia dell'attrezzatura** **Caratteristiche dimensionali** Area complessiva mq. **Proprietà / Gestione**

STATO DI FATTO **Descrizione** Area

PROGETTO	
Opere in progetto	
Edifici	
Aree libere	
Costo di acquisizione dell'area	
Costi di realizzazione dell'intervento	*quantificazione parametrica*
Costo complessivo	- - -
Modalità di intervento	[ ] Programma triennale opere pubbliche [ ] Altre risorse comunali [ ] Intervento privato [ ] altro

Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05	**mq.**

NOTE

data

2.3 Dotazione globale di aree per attrezzature

Le aree per attrezzature insediate e insediabili nel territorio comunale, come da progetto di Piano dei Servizi, sono sintetizzate nella seguente tabella, distinte in attrezzature esistenti (confermate e/o trasformate con opere di adeguamento o ampliamento) e previste (nuove realizzazioni).

2.3.1 Prospetto riassuntivo attrezzature esistenti/in corso di realizzazione ed attrezzature previste

Attrezzature a servizio delle funzioni insediate e insediabili esistenti/in corso di realizzazione e previste

Tabella attrezzature esistenti/in corso di realizzazione

		mq.	
AIC	ATTREZZATURE DI INTERESSE COLLETTIVO e STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI	11.466,00	
AR	ATTREZZATURE RELIGIOSE	24.788,00	
I	ISTRUZIONE	15.365,00	
V	VERDE PUBBLICO	25.877,00	
APark	AREE PARCHEGGIO	11.108,00	
P	PARCHEGGI A SERVIZIO DELLA RESIDENZA E PUBBLICI SU STRADA	4.313,00	(*)
VP	VERDE E PARCHEGGI IN AMBITO RESIDENZIALE	26.940,00	
S	ATTREZZATURE SPORTIVE E PER IL TEMPO LIBERO	20.590,00	
AIP	ATTREZZATURE A SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI, DIREZIONALI E COMMERCIALI	15.394,00	(*)
AST	AREA PER SERVIZI TECNOLOGICI	18.062,00	(*)
	Totale attrezzature esistenti	**136.134,00**	

Note:
(*) Superficie da non considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (Verifica 18 mq./abitante)

Tabella attrezzature previste

		mq.	
RVP	ATTREZZATURE DI NUOVA REALIZZAZIONE A SERVIZIO DEI RESIDENTI-VERDE-PARCHEGGI	27.197,50	
APC	ATTEZZATURE PREVISTE NEGLI AMBITI DI PROGETTAZIONE COORDINATA	13.210,00	(**)
	Totale attrezzature previste	**40.407,50**	

Note:
(**) La superficie a standard prevista in cessione dagli APC soddisfa ampiamente la verifica 18 mq./abitante

2.3.2 Dotazione minima di aree per attrezzature

Verifica 18 mq./abitante

ATTREZZATURE	**Area totale (*)** ***mq.***
ATTREZZATURE ESISTENTI	136.134,00
Totale	**136.134,00**

ABITANTI	**Abitanti** ***Ab.***
POPOLAZIONE RESIDENTE al 31-12-2009	5.602
Totale	**5.602**

VERIFICA 18 mq./abitante	**24,30**

ATTREZZATURE	**Area totale (*)** ***mq.***
ATTREZZATURE ESISTENTI	136.134,00
ATTREZZATURE PREVISTE	40.407,50
Totale	**176.541,50**

ABITANTI	**Abitanti** ***Ab.***
POPOLAZIONE RESIDENTE al 31-12-2009	5.602
POPOLAZIONE PREVISTA FUTURA DA INSEDIARE	1.146
Totale	**6.748**

VERIFICA 18 mq./abitante	**26,16**

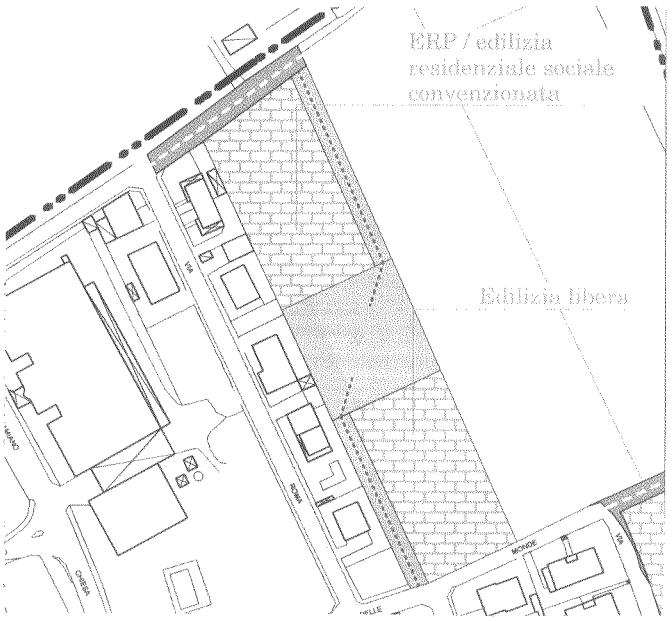
(*) Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 **(18 mq./ab.)**

3 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA / EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE CONVENZIONATA

3.1 Area per l'edilizia residenziale pubblica ed edilizia residenziale sociale convenzionata

Per quanto riguarda l'identificazione di specifiche aree da destinare all'edilizia residenziale pubblica / edilizia residenziale sociale, si rimanda a quanto indicato dal Piano delle Regole circa la presenza di quote parti di edilizia residenziale pubblica / edilizia residenziale sociale convenzionata all'interno degli Ambiti di Progettazione Coordinata (APC).

Nel progetto del PGT, con riferimento ai bisogni dell'intero territorio comunale, viene individuata una sola area destinata all'edilizia residenziale pubblica -edilizia residenziale sociale convenzionata
Il nuovo comparto residenziale – di S.l.p. 1.104 mq - è compreso nell'APC 1 Via Roma, Via delle Monde, come indicato nel grafo allegato.



(Si veda per completezza la scheda APC1 del Piano delle Regole.)

4 SISTEMA AMBIENTALE

4.1 I corridoi ecologici

I corridoi ecologici sono strumenti efficaci per ridurre gli effetti negativi, sotto il profilo del mantenimento della biodiversità, prodotti dalla tendenza alla frammentazione dell'ambiente naturale per cause antropiche. È noto come tale frammentazione genera una costante riduzione non solo della superficie degli ambienti naturali ma soprattutto un aumento del loro isolamento con conseguente influenza sulla fauna, sulla vegetazione ed in generale sulle condizioni ecologiche di tali ambienti.

4.1.1 Ecomosaico e progetto di rete ecologica

All'interno del quadro ambientale, gli aspetti generali di ecosistema rappresentano un tema di notevole interesse.
La rete ecologica, costituita da un sistema di gangli tra loro collegati da corridoi ecologici di connessione , è tipicamente appoggiata su matrici ecologiche che svolgono la funzione di "serbatoi" di organismi; per questo tale tema richiede un approccio quanto più riferito a componenti che normalmente travalicano i confini amministrativi del territorio comunale.

Sul territorio comunale di Dairago si individua un ambito dai connotati ecosistemici chiaramente identificati, rappresentato dalla zona boschiva ricompresa nel Parco delle Roggie, riconosciuto quale Ambito di elevata Naturalità

Alla scala locale, si riconoscono fasce di corridoi ecologici, come rappresentate negli elaborati grafici allegati, e una zona periurbana con presupposti per l'attivazione i progetti di consolidamento ecologico a sud del territorio comunale.

4.2 Il Sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato

L'attività agricola e le altre attività (residenziale, produttiva, commerciale, ecc.) devono essere separate, o unite, da una fascia di verde per poter svolgere al meglio le loro funzioni. Una nuova struttura difensiva, così come le antiche mura cittadine, separerà, o unirà, la città dalla campagna. Tra i due ecosistemi e i due socio-sistemi, il rurale e l'urbano, viene prevista una zona filtro in grado di assorbire, integrare e ridurre al minimo le contrapposte esigenze, quasi una misura per contenere l'espansione urbana.
L'idea di immaginare una "cintura verde" (*green belt*) scaturisce dalla considerazione che occorra un sistema in grado di assicurare una gamma di gradazioni di naturalità che a partire dall'ambiente costruito arrivi all'ambito rurale senza traumi anzi favorendo in una certa misura il rapporto tra questi ambiti-sistemi ancorché espressioni di esigenze diverse.
Il *green belt* diventa il luogo di interfaccia tra questi due aspetti complementari della struttura territoriale e si pone come fascia di mediazione.
Nel caso specifico, il compito che il piano dei servizi deve svolgere, è costituito dall'individuazione di un sistema che, correndo tra la linea di demarcazione tra il rurale e l'urbano, costituisca una fascia verde di rispetto reciproco dove vengano interdette, o molto limitate, le attività proprie dell'uno e dell'altro sistema che possono recare danni reciproci, favorendone l'integrazione.
Tale fascia sarà, a secondo delle varie attività urbane e rurali insediate e dalle dimensioni delle stesse, maggiore o minore arrivando in alcune situazioni particolari a non essere del tutto prevista.

4.3 Normativa

Per l'individuazione delle *Aree di rispetto dei corridoi ecologici* e del *Sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato* si rimanda agli elaborati grafici allegati.

4.3.1 Aree di rispetto dei corridoi ecologici

Lungo i corsi d'acqua individuati nella cartografia di Piano come "linee di permeabilità ecologica", entro la fascia di m. 10 dal piede degli argini e loro accessori o, in mancanza di argini artificiali, dal ciglio delle sponde, e nelle aree individuate nella cartografia come "fasce entro cui promuovere corridoi ecologici", sono ammesse solo le opere specifiche finalizzate alla valorizzazione dei varchi di attraversamento delle barriere infrastrutturali esistenti.

In particolare, nelle fattispecie localizzative di cui al punto precedente, sono vietate le seguenti attività:

- la realizzazione di fabbricati anche se totalmente interrati
- le realizzazione di recinzioni chiuse che non presentino al piede varchi di misura inferiore a cm. 30 di diametro
- gli scavi.

4.3.2 Sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato

Nelle zone così classificate dalle tavole di Piano deve essere messa in atto ogni possibile cautela per ridurre gli effetti negativi relativi ai differenti utilizzi del suolo perseguendo i seguenti obiettivi:

- riduzione dei passaggi di sostanze reciprocamente pericolose prodotte dai differenti tipi di aree come, per esempio, emissioni atmosferiche da complessi produttivi, impiego di sostanze di sintesi in agricoltura, emissioni dovute a traffico automobilistico, emissioni dovute a presenze di allevamenti di animali;
- valorizzazione ambientale delle frange periferiche dei due utilizzi di suolo.

Sintesi del progetto di Piano dei Servizi

Allegati grafici

Allegato 1.1

PROGETTO DI RETE ECOLOGICA – ECOMOSAICO

Allegato 1.2

PROGETTO DI RETE ECOLOGICA – CORRIDOI ECOLOGICI - Fasce di rispetto in cui promuovere corridoi ecologici

Allegato 1.3

ECOSISTEMA RURALE - Fasce di margine tra l'ecosistema rurale e urbano e di possibile conflitto

Sintesi del progetto di Piano dei Servizi

ATTREZZATURE DI INTERESSE COLLETTIVO - AIC

Scheda		Tipologia attrezzatura	Indirizzo	Area totale (mq)	Area standard (mq)	Costo adeguamento / integrazione / sviluppo (euro)	Costo acquisizione area (euro)	Costo realizzazione opera (euro)	Modalità di intervento
AIC	**1**	Attrezzatura socio-assistenziale - centro anziani	Via Damiano Chiesa - Via Torino	1.128,00	1.128,00	€ 300.000	/	/	Finanziamento Provincia/Regione
AIC	**2**	Municipio e altre funzioni (vedi AIC3-4-5)	Via Damiano Chiesa	5.309,00	5.309,00	€ 150.000	/	/	Finanziamento Provincia/Regione
AIC	**3**	Biblioteca	Via Damiano Chiesa	vedi AIC2	0,00	vedi AIC2	/	/	/
AIC	**4**	Comando Polizia Locale	Via Damiano Chiesa	vedi AIC2	0,00	vedi AIC2	/	/	/
AIC	**5**	Sede del Corpo Bandistico	Via Damiano Chiesa	vedi AIC2	0,00	vedi AIC2	/	/	/
AIC	**6**	Struttura socio-assistenziale	Via San Giovanni Bosco	392,00	392,00	€ 100.000	/	/	Altre Risorse Comunali
AIC	**7**	Asilo Nido	Via Damiano Chiesa, 10	140,00	140,00	/	/	/	/
AIC	**8**	Centro giovanile - Auditorium	Via Rossetti Martorelli	vedi I3	0,00	€ 100.000	/	/	Altre Risorse Comunali / Finanziamenti
AIC	**9**	Area Mercato attrezzata	Piazza Francesco della Croce	1.420,00	1.420,00	€ 30.000	/	/	Finanziamenti
AIC	**10**	Capannone comunale	Via Carducci		3.077,00	€ 10.000	/	/	Altre Risorse Comunali

AIC	***Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq./ab.)***	***11.466,00***

ATTREZZATURE RELIGIOSE - AR

Scheda		Tipologia attrezzatura	Indirizzo	Area totale (mq)	Area standard (mq)	Costo adeguamento / integrazione / sviluppo (euro)	Costo acquisizione area (euro)	Costo realizzazione opera (euro)	Modalità di intervento
AR	**1**	Chiesa Parrocchaile di San Genesio - casa parrocchiale	Piazza Burgaria	10.927,00	10.927,00	/	/	/	/
AR	**2**	Oratorio di San Luigi	Piazza Don Carlo Lotti	vedi AR1	vedi AR1	/	/	/	/
AR	**3**	Oratorio - Cinema/teatro parrocchiale - Area sportiva parrocchiale	Piazza Don Carlo Lotti	5.317,00	5.317,00	€ 500.000	/	/	Intervento Privato + Finanziamento Provincia/Regione
AR	**4**	Chiesa o Santuario della Madonna in Campagna	Via E. Toti	448,00	448,00	/	/	/	/
AR	**5**	Cimitero comunale	Via E. Toti	8.096,00	8.096,00	€ 150.000	/	/	Programma Triennale Opere Pubbliche

AR	***Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq./ab.)***	***24.788,00***

ISTRUZIONE - I

Scheda		Tipologia attrezzatura	Indirizzo	Area totale (mq)	Area standard (mq)	Costo adeguamento / integrazione / sviluppo (euro)	Costo acquisizione area (euro)	Costo realizzazione opera (euro)	Modalità di intervento
I	1	Scuola materna - Scuola dell'Infanzia "Rossetti Martorelli"	Via Rossetti Martorelli, 3	2.414,00	2.414,00	€ 600.000	/	/	Intervento privato + Finanziamento pubblico
I	2	Scuola primaria - Scuola Elementare Statale "S.Giovanni Bosco"	Via Suor Chiara Tribolo	6.831,00	6.831,00	€ 2.000.000	/	/	Programma Triennale Opere pubbliche + Finanziamento pubblico
I	3	Scuola secondaria di I grado - Scuola Media Statale "A.Frank"	Via Rossetti Martorelli, 1	6.120,00	6.120,00	€ 100.000	/	/	Altre risorse comunali + Finanziamento

I	***Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq./ab.)***	***15.365,00***

VERDE PUBBLICO - V

Scheda		Tipologia attrezzatura	Indirizzo	Area totale (mq)	Area standard (mq)	Costo adeguamento / integrazione / sviluppo (euro)	Costo acquisizione area (euro)	Costo realizzazione opera (euro)	Modalità di intervento
V	1	Area boscata	Via Kennedy	1.859,00	1.859,00	/	/	/	/
V	2	Area verde a prato con alberature	Via D. da Inveruno	874,00	874,00	€ 10.000	/	/	Altre Risorse Comunali
V	3	Area verde a prato con alberature	Via Montesi	850,00	850,00	/	/	/	/
V	4	Parco pubblico - Area verde e parcheggio	Via della Marletta - Via Grandi	1.801,00	1.801,00	€ 10.000	/	/	Altre Risorse Comunali
V	5	Area verde con alberature	Via Grandi	4.308,00	4.308,00	€ 20.000	/	/	Altre Risorse Comunali
V	6	Filare di sempreverdi	Via Don Bosco	462,00	462,00	€ 20.000	/	/	Altre Risorse Comunali
V	7	Area verde attrezzata	Piazza F. della Croce	6.166,00	6.166,00	€ 20.000	/	/	Altre Risorse Comunali
V	8	Piazza urbana - verde e sedute	Piazza Burgaria	1.106,00	1.106,00	/	/	/	/
V	9	Parco delle Rimembranze	Via XXV Aprile - Via Verdi	557,00	557,00	€ 150.000	/	/	Altre Risorse Comunali
V	10	Parco pubblico	Via E. Toti	5.207,00	5.207,00	€ 200.000	/	/	Programma Triennale Opere Pubbliche
V	11	Parco pubblico	Via L. da Vinci	805,00	805,00	€ 10.000	/	/	Altre Risorse Comunali
V	12	Area verde alberata	Via Martiri Dairaghesi	1.882,00	1.882,00	/	/	/	/

V	***Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq./ab.)***	***25.877,00***

AREE PARCHEGGIO - APark

Scheda	Tipologia attrezzatura	Indirizzo	Area totale (mq)	Area standard (mq)	Costo adeguamento / integrazione / sviluppo (euro)	Costo acquisizione area (euro)	Costo realizzazione opera (euro)	Modalità di intervento
APark 1	Parcheggio a servizio della residenza	Via delle Monde	324,00	324,00	€ 50.000	/	/	Altre Risorse Comunali
APark 2	Area parcheggio pubblico	Piazzale A. Calloni	1.027,00	1.027,00	/	/	/	/
APark 3	Area parcheggio pubblico	Piazza Colombo	1.036,00	1.036,00	€ 5.000	/	/	Altre Risorse Comunali
APark 4	Parcheggio Piazza Mercato	Piazza F. della Croce	2.950,00	2.950,00	€ 10.000	/	/	Altre Risorse Comunali
APark 5	Parcheggio a servizio della residenza	Vicolo Camaoon	631,00	631,00	€ 10.000	/	/	Altre Risorse Comunali
APark 6	Parcheggio pubblico	Via D. Chiesa angolo Via E. Toti	207,00	207,00	€ 10.000	/	/	Altre Risorse Comunali
APark 7	Parcheggio cimitero	Via E. Toti	1.817,00	1.817,00	€ 30.000	/	/	Altre Risorse Comunali
APark 8	Parcheggio pubblico	Piazza Burgaria	499,00	499,00	/	/	/	/
APark 9	Parcheggio pubblico	Piazza Mazzini	351,00	351,00	€ 300.000	/	/	Programma Triennale Opere Pubbliche
APark 10	Parcheggio pubblico	Via L. da Vinci	1.715,00	1.715,00	€ 30.000	/	/	Altre Risorse Comunali
APark 11	Parcheggio pubblico	Via Vivaldi - Via Pasubio – Via Isonzo	551,00	551,00	€ 20.000	/	/	Altre Risorse Comunali

APark	***Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq./ab.)***	***11.108,00***

PARCHEGGI A SERVIZIO DELLA RESIDENZA E PUBBLICI SU STRADA - P

Scheda	Tipologia attrezzatura	Indirizzo	Area totale (mq)	Area standard (mq)	Costo adeguamento / integrazione / sviluppo (euro)	Costo acquisizione area (euro)	Costo realizzazione opera (euro)	Modalità di intervento
P 1	Parcheggio a servizio della residenza	Via Kennedy	309,00	0,00	€ 10.000	/	/	Altre Risorse Comunali
P 2	Parcheggio a servizio della residenza	Via N. Bixio	299,00	0,00	€ 5.000	/	/	Altre Risorse Comunali
P 3	Parcheggio a servizio della residenza	Via Torino	513,00	0,00	/	/	/	/
P 4	Parcheggio a servizio della residenza	Via Don Bosco	767,00	0,00	€ 20.000	/	/	Altre Risorse Comunali
P 5	Parcheggio a servizio della residenza	Via Rossetti Martorelli	122,00	0,00	€ 30.000	/	/	Altre Risorse Comunali
P 6	Parcheggio a servizio della residenza	Via Cavalieri di Vittorio Veneto	371,00	0,00	/	/	/	/
P 7	Parcheggio a servizio della residenza	Via Ragazzi del '99	219,00	0,00	/	/	/	/
P 8	Parcheggio a servizio della residenza	Via Ragazzi del '99	365,00	0,00	/	/	/	/
P 9	Parcheggio a servizio della residenza	Via Mogadiscio	309,00	0,00	/	/	/	/
P 10	Parcheggio a servizio della residenza	Via G. Gozzano	547,00	0,00	€ 10.000	/	/	Altre Risorse Comunali + Intervento privato
P 11	Parcheggio a servizio della residenza	Via Bruchè / Ragazzi del '99	492,00	0,00	/	/	/	/

P	***Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq./ab.)***	***0,00***

VERDE E PARCHEGGI IN AMBITO RESIDENZIALE - VP

Scheda		Tipologia attrezzatura	Indirizzo	Area totale (mq)	Area standard (mq)	Costo adeguamento / integrazione / sviluppo (euro)	Costo acquisizione area (euro)	Costo realizzazione opera (euro)	Modalità di intervento
VP	1	Verde e parcheggi	Via delle Monde – Via Mascagni	2.324,00	2.324,00	€ 30.000	/	/	Altre Risorse Comunali
VP	2	Verde e parcheggi	Via Legnano	1.757,00	1.757,00	€ 10.000	/	/	Altre Risorse Comunali
VP	3	Verde e parcheggi	Via Don Minzoni - Via S. d'Acquisto	2.408,00	2.408,00	€ 20.000	/	/	Altre Risorse Comunali
VP	4	Verde e parcheggi	Via A. da Giussano - Via Carroccio	737,00	737,00	/	/	/	/
VP	5	Verde e parcheggi	Via E. Toti - Via Asmara	2.488,00	2.488,00	€ 20.000	/	/	Altre Risorse Comunali + Intervento privato
VP	6	Verde e parcheggi	Via Orazio	3.568,00	3.568,00	€ 20.000	/	/	Altre Risorse Comunali
VP	7	Verde e parcheggi	Via Martiri dairaghesi - Via Crespi	4.241,00	4.241,00	€ 20.000	/	/	Altre Risorse Comunali
VP	8	Verde e parcheggi	Via Crespi - Via Martiri dairaghesi	1.250,00	1.250,00	€ 20.000	/	/	Altre Risorse Comunali
VP	9	Verde e parcheggi	Via A. Grandi	1.845,00	1.845,00	/	/	/	/
VP	10	Verde e parcheggi	Via Martiri dairaghesi	2.895,00	2.895,00	/	/	/	/
VP	11	Verde e parcheggi	Via Crocifisso	791,00	791,00	€ 5.000	/	/	Altre Risorse Comunali + Intervento privato
VP	12	Verde e parcheggi	Via Puecher - Via Buozzi	1.522,00	1.522,00	/	/	/	/
VP	13	Verde e parcheggi	Via Fratelli Cervi	1.114,00	1.114,00	€ 20.000	/	/	Altre Risorse Comunali

VP	***Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq./ab.)***	***26.940,00***

AREE E ATTREZZATURE PER LO SPORT - S

Scheda		Tipologia attrezzatura	Indirizzo	Area totale (mq)	Area standard (mq)	Costo adeguamento / integrazione / sviluppo (euro)	Costo acquisizione area (euro)	Costo realizzazione opera (euro)	Modalità di intervento
S	1	Complesso sportivo	Via G. Carducci	2.447,00	20.590,00	€ 100.000	/	/	Altre Risorse Comunali + Intervento privato + Finanziamento Regionale

S	***Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq./ab.)***	***20.590,00***

ATTREZZATURE A SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI, DIREZIONALI E COMMERCIALI - AIP

Scheda		Tipologia attrezzatura	Indirizzo	Area totale (mq)	Area standard (mq)	Costo adeguamento / integrazione / sviluppo (euro)	Costo acquisizione area (euro)	Costo realizzazione opera (euro)	Modalità di intervento
AIP	**1**	Parcheggio	Via Campo di Sotto - Via del Lavoro	2.628,00	0,00	€ 100.000	/	/	Intervento privato
AIP	**2**	Parcheggio	Via Campo di Sotto - Viale dell'Industria	5.014,00	0,00	€ 50.000	/	/	Intervento privato
AIP	**3**	Parcheggio		7.752,00	0,00	/	/	/	/

AIP	***Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq./ab.)***	***0,00***

AREA PER SERVIZI TECNOLOGICI - AST

Scheda		Tipologia attrezzatura	Indirizzo	Area totale (mq)	Area standard (mq)	Costo adeguamento / integrazione / sviluppo (euro)	Costo acquisizione area (euro)	Costo realizzazione opera (euro)	Modalità di intervento
AST	**1**	Distributore carburante	Via D.Chiesa	2.204,00	0,00	/	/	/	/
AST	**2**	Impianto tecnologico	confine comunale est	930,00	0,00	/	/	/	/
AST	**3**	Impianti tecnologici	Via D.Chiesa	913,00	0,00	/	/	/	/
AST	**4**	Impianto tecnologico	Via Battaglia del Don	148,00	0,00	/	/	/	/
AST	**5**	Piattaforma ecologica	Via Piave	13.867,00	0,00	€ 70.000	/	/	Altre Risorse Comunali

AST	***Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq./ab.)***	***0,00***

ATTREZZATURE DI NUOVA REALIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA RESIDENZA-VERDE-PARCHEGGI - RVP

Scheda		*Tipologia attrezzatura*	*Indirizzo*	*Area totale (mq)*	*Area standard (mq)*	*Costo acquisizione area (euro)*	*Costo realizzazione opera (euro)*	*Costo complessivo (euro)*	*Modalità di intervento*
RVP	**1**	Spazio per attività com.li (sede associaz)	Via Roma	955,50	955,50	/	€ 250.000	€ 250.000	Finanz Regionale
RVP	**2**	Servizi all'istruzione	Via Suor Chiara Tribolo	1.655,00	1.655,00	€ 400.000	€ 705.000	€ 1.105.000	*in corso di realizzazione*
RVP	**3**	Palazzo Camaoon	Vicolo Sauro	396,00	396,00	€ 800.000	€ 1.200.000	€ 2.000.000	ALER - Finanziamenti
RVP	**4**	Ampliamento area a verde a parco con creazione di spazio cimiteriale	Via E. Toti	15.006,00	15.006,00	€ 150.000	€ 1.000.000	€ 1.150.000	Altre Risorse Comunali (vendita loculi, ATU e oneri) - ATO
RVP	**5**	Spazi per attività comunali	Via XXV Aprile, angolo Via F. Filzi	456,00	456,00	€ 700.000	a carico di ATU	a carico di ATU	Intervento privato
RVP	**6**	Verde pubblico attrezzato	Via Crocifisso	1.483,00	1.483,00	/	a carico di ATU	a carico di ATU	Intervento privato
RVP	**7**	Verde pubblico - area parcheggio - ampliamento zona sportiva	Via G. Carducci	7.246,00	7.246,00	€ 500.000	€ 1.000.000	€ 1.500.000	Intervento privato (ATU)
RVP	**8**	Spazi per attività comunali	Piazza Francesco della Croce	6.166,00	vedi V7	/	€ 1.000.000	€ 1.000.000	Programma triennale opere pubbliche (anno 2011) - Intervento privato (ATU) - Bando project financing

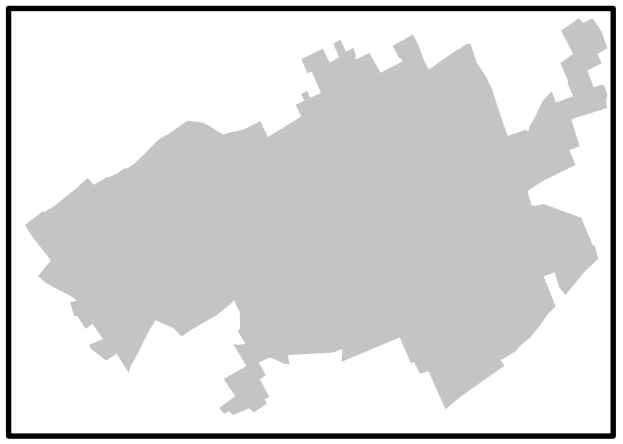
RVP	***Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq./ab.)***	***27.197,50***

PARCO LOCALE INTERESSE SOVRACOMUNALE

CORRIDOI ECOLOGICI

CORRIDOIO ECOLOGICO SECONDARIO

FASCE DI RISPETTO IN CUI PROMUOVERE CORRIDOI ECOLOGICI

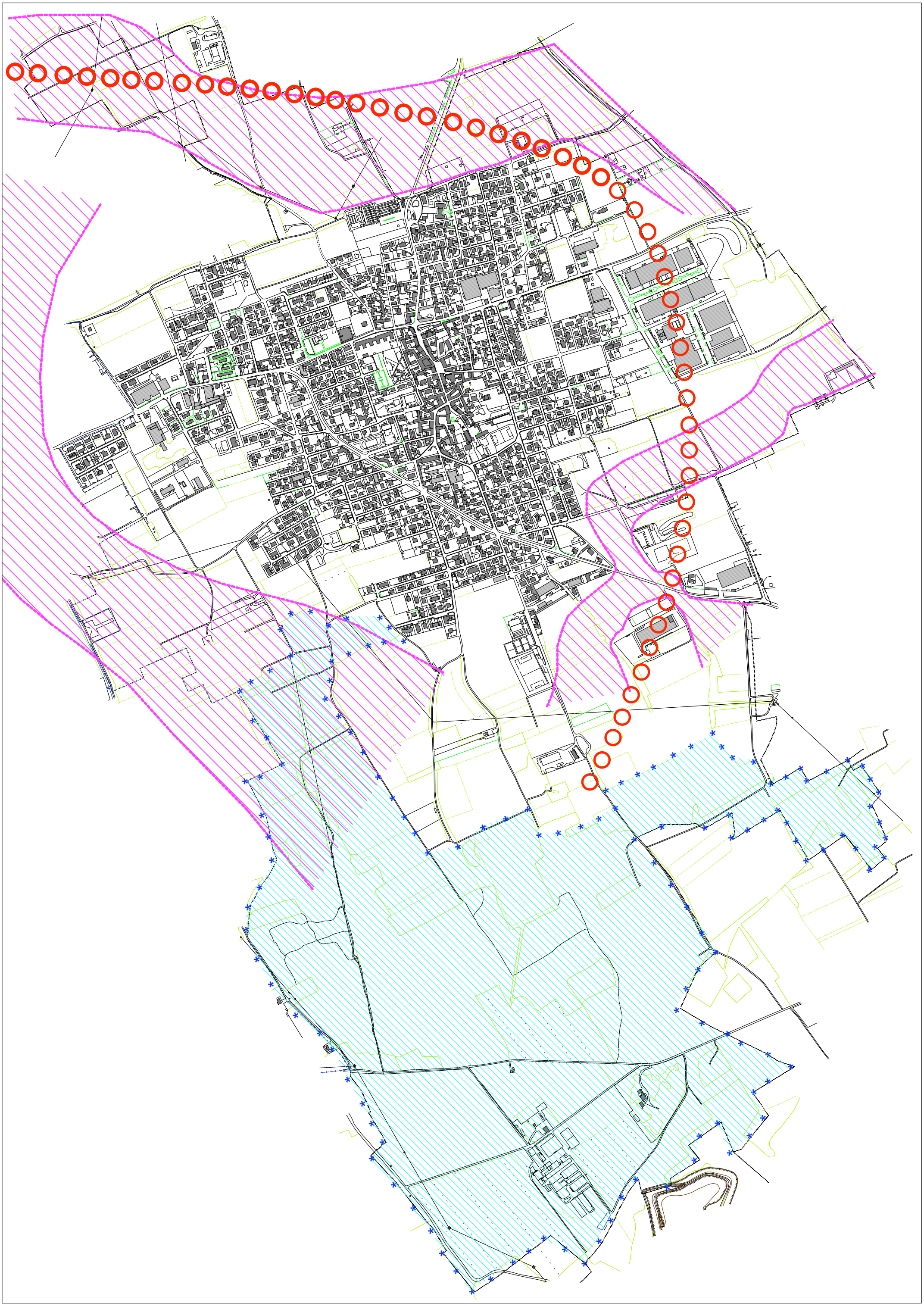


Foglio di inquadramento territoriale

PROGETTO DI RETE ECOLOGICA
CORRIDOI ECOLOGICI
Fasce di rispetto in cui promuovere corridoi ecologici

scala 1:10.000

Allegato
1.2



CARATTERI AMBIENTALI ED ELEMENTI DELLA RETE ECOLOGICA LOCALE

AMBITI BOSCATI
BOSCO CEDUO MISTO

AMBITI DI RILEVANZA NATURALISTICA

PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE (P.L.I.S) *"Parco delle Roggie"*
porzione compresa in territorio di Dairago

ZONE PERIURBANE CON PRESUPPOSTI PER L'ATTIVAZIONE
DI PROGETTI DI CONSOLIDAMENTO ECOLOGICO

CORRIDOIO ECOLOGICO SECONDARIO

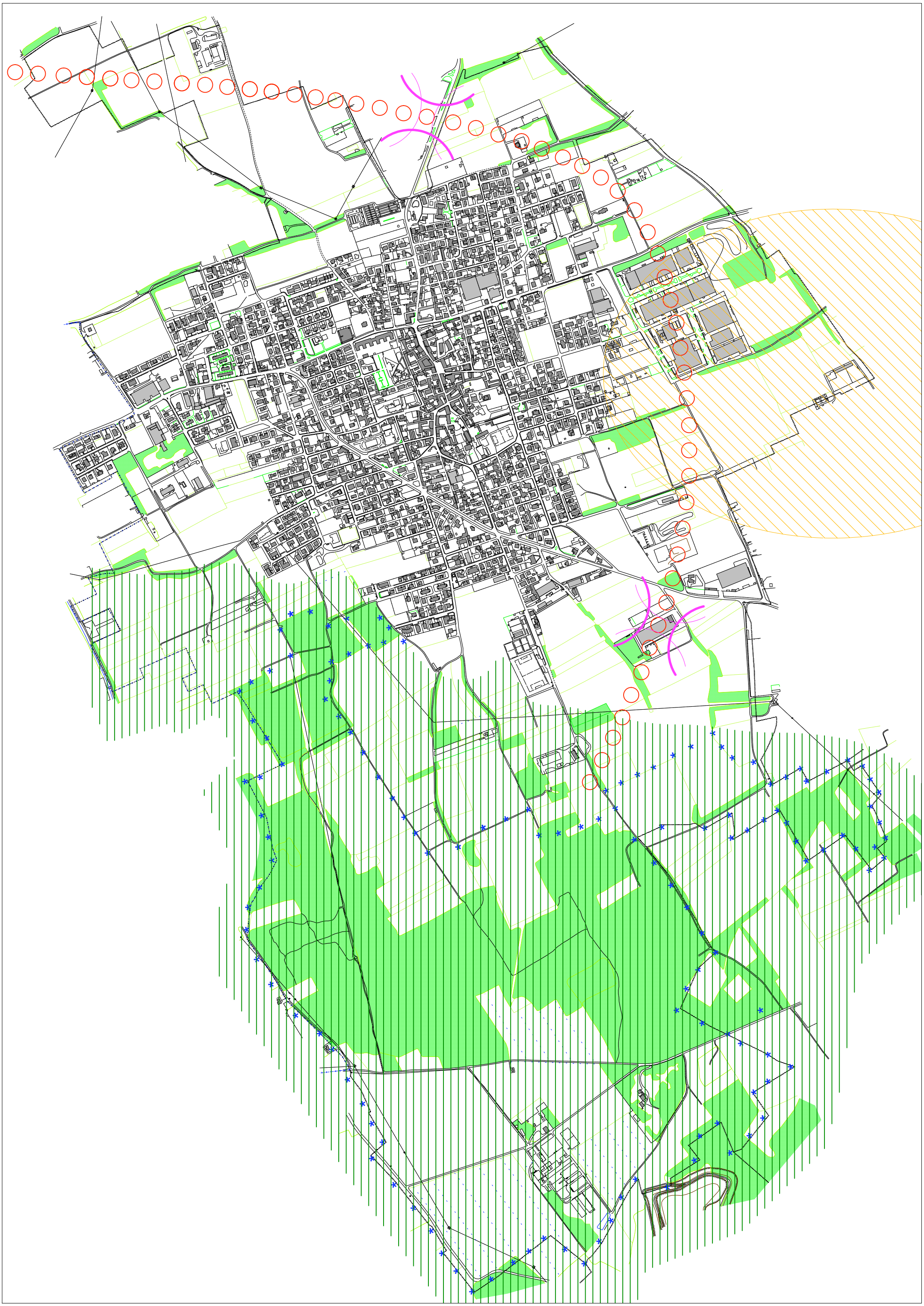
VARCO ECOLOGICO

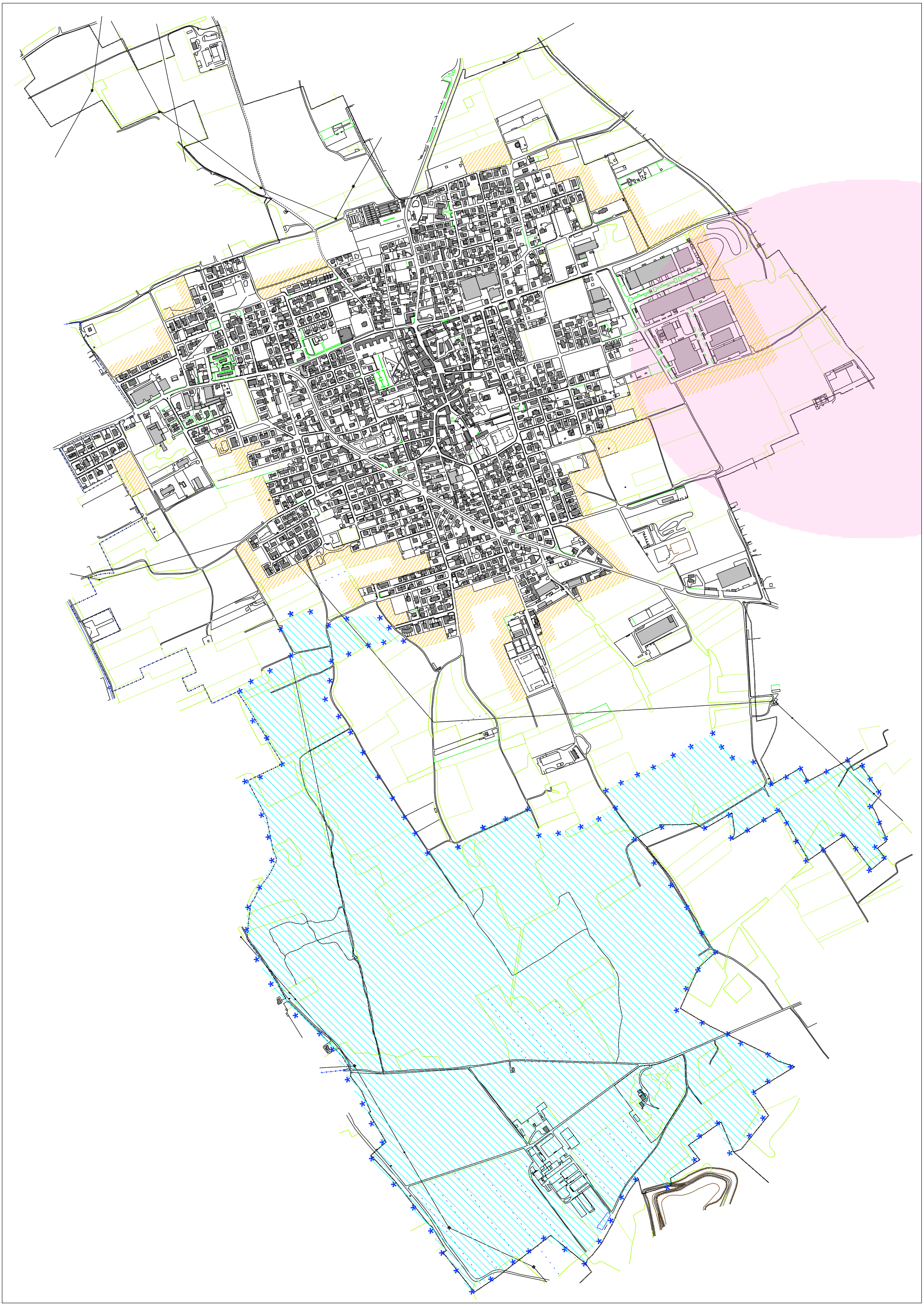
Foglio di inquadramento territoriale

PROGETTO DI RETE ECOLOGICA
ECOMOSAICO
Caratteri ambientali ed elementi della rete ecologica locale

scala 1:10.000

Allegato
1.1





PARCO LOCALE INTERESSE SOVRACOMUNALE

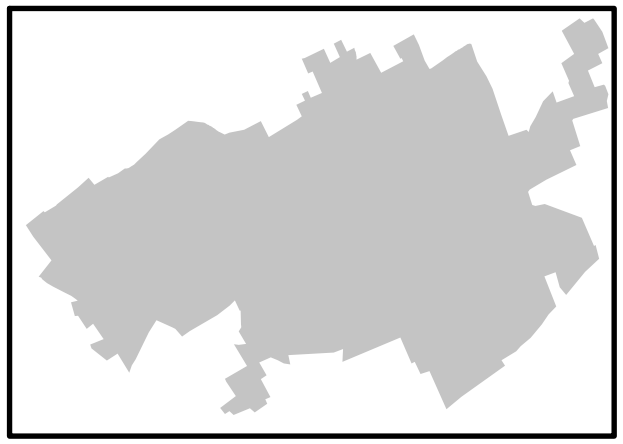
PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE (P.L.I.S) *"Parco delle Roggie"*
porzione compresa in territorio di Dairago

PGT - FASCE DI MARGINE RURALE-URBANO

FASCE DI MARGINE TRA L'ECOSISTEMA RURALE E URBANO E DI POSSIBILE CONFLITTO

PTCP - ZONE DI CONSOLIDAMENTO ECOLOGICO

ZONE IN CUI ATTIVARE IL CONSOLIDAMENTO ECOLOGICO



Foglio di inquadramento territoriale

ECOSISTEMA RURALE

Fasce di margine tra l'ecosistema rurale e urbano
e di possibile conflitto

scala 1:10.000

Allegato
1.3